



Istituto di Istruzione Superiore “ANTONIO PESENTI”

Cascina (Pisa)

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE
anni scolastici 2025/2028

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

*Predisposto dal Collegio Docenti
nella seduta del 03/12/2024*

*Elaborato su atto di indirizzo
della Dirigente del 29/11/24*

*Approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del 18/12/2024*



L'offerta formativa: indirizzi di studio, aree di potenziamento e aree di recupero e sostegno

INDIRIZZI DI STUDIO		TITOLI FINALI
SCIENTIFICO	LICEO SCIENTIFICO	
	LICEO SCIENTIFICO a potenziamento Internazionale	
	LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO	Diploma di Liceo Scientifico
	LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE	
LINGUISTICO	LICEO LINGUISTICO	Diploma di Liceo Linguistico
LINGUISTICO A POTENZIAMENTO INTERNAZIONALE	LICEO LINGUISTICO CON CINESE	Diploma di Liceo Linguistico
TECNICO ECONOMICO	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING	Diploma di Istituto tecnico, settore economico ad indirizzo Amministrazione, finanza e marketing

Licei Scientifici



Questa tipologia di licei pone l'accento sullo studio molto approfondito delle discipline scientifiche, quali la matematica, la fisica, le scienze naturali e l'informatica. Sono articolati in 5 anni e, settimanalmente, prevedono 27 ore nel primo biennio e 30 ore negli ultimi tre anni.

Gli obiettivi comuni si collocano nel quadro tipicamente liceale e puntano ad una formazione completa della persona, raggiungendo le competenze di pensiero autonomo astratto e concreto, metodologicamente rigoroso, in grado di rielaborare criticamente il sapere. L'acquisizione di conoscenze generali solide e articolate offre la preparazione per accedere ad un vasto panorama di scelte per il futuro, in particolare la frequenza di tutti i corsi universitari, anche nell'ottica di operare nel campo della ricerca. Ognuno dei nostri licei è comunque caratterizzato dalle proprie peculiarità. Tuttavia si sottolinea che nel corso dell'ultimo anno gli studenti affrontano lo studio della fisica moderna.

Liceo Scientifico tradizionale

Il **LICEO SCIENTIFICO** offre una preparazione generale e bilancia la formazione di tipo scientifico con quella di tipo umanistico e linguistico, includendo, nella tradizione liceale italiana, l'insegnamento del latino sia nel biennio sia nel triennio. La Matematica e la Fisica sono definite dal Ministero come "materie caratterizzanti" e su di esse verte la seconda prova scritta all'esame di stato. Le competenze che vengono acquisite in queste materie sono di livello piuttosto alto, come previsto dalle nuove indicazioni nazionali che hanno ulteriormente ampliato i contenuti della programmazione. Esse prevedono, tra le altre cose, lo studio della fisica moderna al quinto anno, offrendo agli studenti l'opportunità di conoscere gli affascinanti sviluppi della ricerca recente. Per facilitare il raggiungimento di questi obiettivi ambiziosi e stimolanti, i docenti si mettono continuamente in gioco per applicare pratiche didattiche innovative, di tipo laboratoriale, avvalendosi opportunamente di nuove tecnologie, favorendo la lezione partecipata, l'attività di problem solving e di scoperta. Particolare attenzione è posta al dialogo con gli studenti, per affrontare tempestivamente esigenze di recupero e per valorizzare le eccellenze.

QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE

Materie	ore 1° anno	ore 2° anno	ore 3° anno	ore 4° anno	ore 5° anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
STORIA	-	-	2	2	2
SCIENZE NATURALI **	2	2	3	3	3
FISICA	2	2	3	3	3
MATEMATICA*	5	5	4	4	4
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
ORE TOTALI	27	27	30	30	30

*con Informatica al primo biennio ** Biologia, Chimica, Scienze della terra

Liceo scientifico (potenziamento INTERNAZIONALE)



Fa parte delle opzioni del nostro istituto dall'anno scolastico 2007 – 2008 e aggiunge a quelle proprie del liceo scientifico finalità precipue di una curvatura a respiro internazionale :

- fornire una preparazione propedeutica alla formazione di giovani capaci di inserirsi nel mondo dell'Università, della ricerca, e delle professioni scientifiche anche a livello internazionale;
- sviluppare della lingua inglese sia nella sua funzione di strumento di comunicazione interculturale sia come lingua internazionale veicolare in ambito scientifico;
- favorire lo scambio interculturale tra docenti e studenti.



DESTINATARI:

Il Liceo Scientifico Internazionale si rivolge, in modo particolare, a studenti interessati ad acquisire una preparazione nelle discipline scientifiche aperta agli esiti più aggiornati della ricerca e della didattica internazionale e a studenti che vogliano potenziare la conoscenza della lingua inglese anche al fine di realizzare, nel prosieguo degli studi universitari, esperienze formative all'estero. Il prevalente carattere formativo, e quindi non specialistico, dell'opzione internazionale ne fa comunque una scuola per tutti.

CORSO DI STUDI:

Il liceo Scientifico Internazionale si caratterizza per lo studio delle discipline scientifiche oltre che in italiano anche in lingua inglese e per l'opportunità data agli studenti di ottenere, previo il superamento di specifiche prove di esame, certificazioni internazionali rilasciate dalla UNIVERSITY of CAMBRIDGE INTERNATIONAL EXAMINATIONS.

Il nostro istituto è infatti centro accreditato per il conseguimento delle Certificazioni CIE rilasciate dalla University of Cambridge. Si tratta di titoli validi in tutto il mondo e che attestano il raggiungimento di conoscenze, competenze e capacità nelle materie scientifiche attraverso il veicolo della lingua inglese. L'apprendimento delle discipline scientifiche, i cui programmi vengono aggiornati e modulati sulla base dei piani di studio di analoghi livelli scolastici delle scuole del Regno Unito, avviene anche (ma non solo) attraverso lo strumento dell'inglese. Gli insegnanti di discipline scientifiche svolgono parte delle loro lezioni e propongono prove di verifica in lingua.

Durante l'arco del biennio, gli studenti dell'opzione internazionale sono coadiuvati dalla presenza, di un esperto madrelingua inglese che svolge ore di attività aggiuntiva in orario antimeridiano. Per un modulo didattico, dunque, gli alunni hanno 4 ore alla settimana di inglese (anziché 3 previste da ordinamento), con un orario complessivo settimanale di 28 ore (anziché 27).

LA METODOLOGIA DIDATTICA

L'organizzazione dei contenuti nelle discipline scientifiche sperimentali, diversa da quella tradizionale, e l'uso della metodologia CLIL, favoriscono l'interesse degli studenti e, di conseguenza, l'acquisizione di una preparazione di base più consapevole e solida.

Gli studenti si avvalgono inoltre di specifici libri di testo in lingua inglese.



QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO A POTENZIAMENTO INTERNAZIONALE

Materie	ore 1° anno	ore 2° anno	ore 3° anno	ore 4° anno	ore 5° anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	3•+1***	3•+1***	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
STORIA	-	-	2	2	2
SCIENZE NATURALI **	2	2	3	3	3
FISICA	2	2	3	3	3
MATEMATICA *	5	5	4	4	4
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
ORE TOTALI	27+1***	27+1***	30	30	30

* Con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della terra.

*** un modulo (16 ore) di conversazione con esperto madrelingua inglese

Le Certificazioni Cambridge nelle Discipline Scientifiche

Nel corso del quinquennio gli studenti del Liceo Scientifico Internazionale vengono preparati nelle discipline scientifiche per sostenere gli esami per il conseguimento dell'International General Certificate of Secondary Education (IGCSE) e dell'International A & AS Level.

Il livello IGCSE prevede la conoscenza dei nuclei fondanti delle discipline, di norma corrispondenti alla preparazione prevista dai programmi del biennio della scuola italiana. Il livello A, cioè Advanced, prevede la conoscenza di contenuti approfonditi, corrispondenti a quelli dell'Esame di Stato. Il livello AS, cioè Advanced Subsidiary, prevede la conoscenza di una parte del programma previsto per il livello A.



Gli esami si svolgono generalmente con la seguente scansione nelle sessioni di ottobre-novembre e maggio:

IGCSE MATHEMATICS	Fine secondo anno
IGCSE PHYSICS	Fine terzo anno oppure quarto anno
IGCSE BIOLOGY	Fine quarto anno
Alevel&AS MATHEMATICS	Inizio quinta

LE CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE IN LINGUA INGLESE

Per quanto riguarda la lingua inglese, gli studenti dell'opzione internazionale vengono preparati per ottenere i seguenti livelli del CEF (QUADRO COMUNE DI RIFERIMENTO EUROPEO DELLE LINGUE)

B1	Fine biennio-inizio terzo anno
B2	Fine triennio

Se gli studenti vogliono conseguire delle certificazioni attestanti competenze specifiche in lingua inglese, la scuola offre la possibilità di prepararsi agli esami Cambridge International Assessment in orario pomeridiano e di svolgere l'esame all'interno dell'istituto secondo questa scansione:

Esame PET	B1	Fine biennio-inizio terzo anno
Esame FIRST	B2	Fine quarta-inizio quinta
Esame ADVANCED	C1	Quinta (per studenti particolarmente motivati)

LE ESPERIENZE FORMATIVE ALL'ESTERO

Per ciascuna classe, dalla prima alla quarta, vengono organizzati stage, scambi ed esperienze di studio in lingua inglese presso scuole ed istituzioni educative e culturali straniere. La scuola ha attivato una proficua collaborazione, finalizzata alla realizzazione di iniziative per il potenziamento della competenza linguistica, che si svolgono durante l'anno scolastico e che fanno parte integrante della programmazione.

FORMAZIONE DEI DOCENTI DELL'INTERNAZIONALE

Gli insegnanti del Liceo Scientifico Internazionale hanno l'opportunità di seguire corsi di formazione e aggiornamento organizzati dalla University of Cambridge. Nei corsi di primo livello vengono affrontati i contenuti del syllabus della specifica disciplina, vale a dire del programma IGCSE o A level sul quale gli studenti saranno esaminati: i docenti sono chiamati a preparare attività didattiche che vengono valutate dai tutor di Cambridge. Nei corsi di secondo livello il docente è in contatto diretto con il tutor di Cambridge, riceve un feedback su ogni compito assegnato e può discutere sulle problematiche emerse nel corso delle lezioni e degli esami.





Il **LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE** sposta ulteriormente il proprio asse verso l'area scientifica. Non essendo previsto l'insegnamento del Latino, vede l'introduzione dell'Informatica nell'arco di tutti i cinque anni ed il potenziamento delle Scienze, il cui studio è affrontato per un maggior numero di ore e permette un utilizzo diffuso dei laboratori. Gli obiettivi e i contenuti delle altre discipline si sovrappongono sostanzialmente con quelli del liceo scientifico. Le "materie caratterizzanti" la seconda prova d'esame sono in questo caso Matematica, Fisica e Scienze. Negli studenti che si iscrivono a questo indirizzo dovrebbero quindi essere prevalenti l'interesse verso una formazione tecnico-scientifica approfondita e la motivazione allo studio delle discipline fisico-matematiche, che preludono ad una scelta futura orientata verso percorsi di tipo scientifico. Tutti gli studenti di questi licei hanno la possibilità di partecipare ai progetti e alle attività dell'Istituto, ad esempio il conseguimento di certificazioni, i laboratori pomeridiani, la partecipazione a conferenze scientifiche, le iniziative di orientamento, il P.C.T.O.

È incoraggiata la partecipazione alle Olimpiadi di Matematica, Scienze, Chimica, Fisica e Informatica, che, al di là della competizione, divengono un'occasione per alimentare la motivazione allo studio e misurarsi con un'impostazione complementare a quella proposta in classe. In base al potenziamento dell'organico funzionale, l'Istituto si propone di incrementare ulteriormente le attività di laboratorio, l'offerta per acquisire competenze linguistiche e informatiche, la preparazione per il superamento dei test universitari. (v. sezione relativa all'orientamento in uscita all'interno della quale il nostro istituto organizza corsi di preparazione extracurricolari ai test universitari). In tutti i licei è la normativa prevede al quinto anno l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica con la metodologia CLIL. Tale insegnamento, che, al liceo scientifico con potenziamento internazionale è di fatto distribuito in tutto il quinquennio, è attivato nel liceo scientifico e in quello delle scienze applicate attraverso attività e moduli didattici che si integrano con la preparazione all'esame di stato ed è tenuto da insegnanti che possiedono una formazione metodologica e didattica certificata o un'esperienza specifica nel settore.

QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE

Materie	ore 1° anno	ore 2° anno	ore 3° anno	ore 4° anno	ore 5° anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
FILOSOFIA	-	-	2	2	2
STORIA	-	-	2	2	2
SCIENZE NATURALI **	3	4	5	5	5
FISICA	2	2	3	3	3
MATEMATICA	5	4	4	4	4
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
ORE TOTALI	27	27	30	30	30

** Biologia, Chimica, Scienze della terra



DESTINATARI:

È un corso di studio aperto a tutti e destinato particolarmente

- a ragazzi con spiccata passione per le attività sportive, che intendono unire allo studio la pratica di una serie di sport individuali e di squadra e vogliono al tempo stesso conoscere le caratteristiche economiche, culturali e organizzative del mondo dello sport;
- ad atleti studenti interessati a continuare un'attività sportiva a livello agonistico, senza compromettere la loro carriera scolastica.

CORSO DI STUDIO:

Il nuovo corso di Liceo Scientifico sportivo ha sostituito gradualmente il precedente Liceo Scientifico con potenziamento sportivo.

Prevede **tre ore** settimanali (biennio e triennio) di **Scienze Motorie** e **tre** (biennio) e **due** (triennio) di **Discipline Sportive**, con la presenza di istruttori di diverse federazioni sportive, per lo svolgimento di corsi finalizzati al conseguimento di specifici brevetti riconosciuti dalle medesime federazioni.

QUADRO ORARIO LICEO SPORTIVO

Materie	ore 1° anno	ore 2° anno	ore 3° anno	ore 4° anno	ore 5° anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
FILOSOFIA	-	-	2	2	2
STORIA	-	-	2	2	2
SCIENZE NATURALI **	3	3	3	3	3
FISICA	2	2	3	3	3
MATEMATICA *	5	5	4	4	4
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	3	3	3	3	3
DIRITTO E ECONOMIA DELLO SPORT	-	-	3	3	3
RELIGIONE O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
ORE TOTALI	27	27	30	30	30

* Con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della terra.

È UN LICEO SCIENTIFICO A TUTTI GLI EFFETTI senza però la storia dell'arte e il latino e:

- assicura agli studenti una solida formazione culturale;
- conferisce il diploma di Liceo Scientifico attraverso lo studio delle discipline peculiari di questo indirizzo;
- prevede il conseguimento, nel corso del quinquennio, di brevetti riconosciuti dalle Federazioni Sportive Nazionali permette l'inserimento nei settori tecnici delle federazioni, palestre, centri sportivi e ricreativi pubblici e privati, villaggi turistici e centri vacanze.

METODOLOGIA DIDATTICA:

Il lavoro scolastico è organizzato con l'obiettivo di conciliare i tempi dello studio con gli impegni sportivi degli allievi. Gli studenti – atleti sono seguiti da un tutor che li aiuta ad organizzare l'impegno scolastico e stabilisce un rapporto di collaborazione con le società sportive. Scuola e Sport collaborano infatti, nelle rispettive competenze, ad un medesimo progetto formativo. Ciò consente di tenere conto, nella programmazione delle attività, dell'incidenza nella vita degli alunni degli impegni sportivi ed agonistici, considerati parte integrante del percorso formativo degli studenti, tanto che le società sportive sono invitate a compilare una scheda di valutazione dell'atleta e a certificare le attività svolte nel corso dell'anno scolastico. Per gli studenti che svolgono attività agonistiche ad alto livello e che sono impegnati in allenamenti, stage e gare per periodi significativi viene predisposto un Patto educativo tra scuola, famiglia e federazione sportiva, finalizzato a mettere in atto le strategie didattiche atte a consentire agli studenti atleti di portare avanti congiuntamente gli impegni scolastici e quelli agonistici. Per recuperare le ore di lezione non svolte per impegni sportivi vengono utilizzati gli strumenti della formazione a distanza per permettere un continuo scambio tra studente e docente.

ATTIVITÀ SPORTIVE PREVISTE NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE MOTORIA

- Attività motoria quindicinale presso la Palestra “Palasport 360° ” di Navacchio (Pi)
- Attività di Scherma con Esperti Esterni, per le classi del Liceo Sportivo, dalla prima alla quinta, presso la Palestra “Palasport 360° ” di Navacchio (Pi)
- Attività di Atletica Leggera, presso lo Stadio comunale “S. Redini” di Cascina (Pi)
- Attività natatorie, per le classi terze e quinte del Liceo Sportivo, presso la Piscina Comunale di Cascina (Pi)



- Attività di Tennis Tavolo, per le Classi Prime e Seconde, del Liceo Sportivo, presso il Centro Tennis Tavolo di Cascina, In Via Genovesi 48 Cascina (Pi)
- Attività di Tennis/Padel per le classi Quarte del Liceo Sportivo, presso il “Circolo Tennis Padel di Cascina” in Piazza Enzo Ferrari di Cascina (Pi)



Gli studenti del Liceo Linguistico, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

DESTINATARI

Il Liceo Linguistico si rivolge a tutti quegli studenti che hanno il desiderio di conoscere differenti realtà linguistiche e culturali, al fine di comprenderne in modo critico la loro identità culturale, storica e le tradizioni. Inoltre, è particolarmente indicato per chi vede nel proprio futuro la prospettiva di poter vivere e lavorare all'estero, per chi vuole effettuare soggiorni di studio o stage vari in paesi esteri e per chi è particolarmente attratto dalla conoscenza di opere letterarie, musicali e cinematografiche dei paesi stranieri.

CORSO DI STUDI

Il profilo del liceo linguistico trae la sua particolarità dalla presenza di tre lingue straniere comunitarie che si combinano, per tutto il corso di studi, con altri tre assi culturali:

- Letterario – Artistico
- Storico – Filosofico
- Matematico – Scientifico

L'insegnamento delle **tre lingue** è finalizzato sia all'acquisizione di competenze linguistiche e comunicative sia all'incontro con patrimoni di storia, letteratura e civiltà. La presenza del **Latino** nel biennio permette tanto una migliore acquisizione delle lingue moderne quanto una più viva sensibilizzazione alla storicità delle lingue. La **Storia dell'Arte**, presente dal triennio, rafforza l'identità umanistica dell'indirizzo sviluppan-

do la sensibilità estetica, la conoscenza delle varie civiltà e permette di acquisire una competenza specifica spendibile anche in campo turistico. Completano la formazione, configurando ulteriormente l'immagine di un indirizzo moderno, la **matematica**, le **scienze sperimentali** e la **fisica** che permettono di conseguire una preparazione non troppo settoriale che apra la strada a vari settori sia in ambito universitario sia lavorativo.

Lo Studio delle Lingue

Il liceo "A. Pesenti" offre l'opportunità di studiare tre lingue comunitarie dalla classe I come segue:

1 lingua: INGLESE	2 lingua: SPAGNOLO	3 lingua: FRANCESE
1 lingua: INGLESE	2 lingua: TEDESCO	3 lingua: SPAGNOLO
1 lingua: INGLESE	2 lingua: FRANCESE	3 lingua: TEDESCO
1 lingua: INGLESE	2 lingua: FRANCESE	3 lingua: PORTOGHESE
1 lingua: INGLESE	2 lingua: TEDESCO	3 lingua: PORTOGHESE



Lingua **PORTOGHESE**
(dall'a.s. 2025-2026)



Gli studenti vengono preparati per

- acquisire, in due lingue moderne, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- acquisire, in una terza lingua comunitaria, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;

QUADRO ORARIO LICEO LINGUISTICO

Materie	ore 1° anno	ore 2° anno	ore 3° anno	ore 4° anno	ore 5° anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	2	2	-	-	-
LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 INGLESE	4(1)***	4(1)***	3(1)***	3(1)***	3(1)***
LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 e 3 (FRANCESE , TEDESCO, SPAGNOLO, PORTOGHESE dall'a.s. 2025-2026)	3+1(1)***	3+1(1)***	4(1)***	4(1)***	4(1)***
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
FILOSOFIA	-	-	2	2	2
STORIA	-	-	2	2	2
SCIENZE NATURALI **	2	2	2	2	2
FISICA	-	-	2	2	2
MATEMATICA *	3	3	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	-	-	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
ORE TOTALI	27+1	27+1	30	30	30

* Con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della terra.

***è prevista un'ora settimanale di compresenza tra il docente di lingua e il docente madrelingua di conversazione

1 è prevista un'ora aggiuntiva della lingua tedesca qualora si rendano disponibili risorse finanziarie

POTENZIAMENTO POMERIDIANO: CERTIFICAZIONI LINGUE STRANIERE

La scuola facilita gli studenti nel conseguimento di certificazioni di competenze riconosciute a livello europeo attraverso corsi di preparazione ai relativi esami; in particolare è possibile ottenere le certificazioni Cambridge PET, FIRST, ADVANCED per la lingua inglese, DELF per la lingua francese, DELE per la lingua spagnola e ZERTIFIKAT A2 e B1 per la lingua tedesca.

PROGETTI POTENZIAMENTO EXTRACURRICOLARE:

- laboratorio teatrale in lingua inglese in orario mattutino
- laboratorio teatrale in lingua spagnola in orario mattutino

LA METODOLOGIA CLIL

Dal primo anno del secondo biennio è previsto, dalla riforma, l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa



nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento di una disciplina non linguistica in un'ulteriore lingua straniera. Verranno quindi svolti dei moduli di materie non linguistiche in lingua straniera. Inoltre la disciplina di Fisica seguirà la programmazione della University of Cambridge "Physics IGCSE".

Oltre a permettere l'acquisizione del linguaggio specifico in lingua inglese, questa scelta mira a facilitare lo studio della fisica perchè offre un approccio alla materia maggiormente attento alle situazioni concrete e alle applicazioni tecnologiche. Facoltativamente gli studenti, che nel corso del triennio trovassero particolare interesse, possono scegliere di sostenere, al V anno, l'esame per la certificazione Cambridge IGCSE. I docenti impegnati in questo insegnamento hanno maturato le competenze necessarie attraverso l'esperienza e la frequenza di specifici corsi metodologici e/o linguistici.

LE ESPERIENZE FORMATIVE ALL'ESTERO

La pratica comunicativa in tutte e tre le lingue si completa infine attraverso

- gli scambi culturali, soggiorni nei paesi stranieri di cui la classe studia la lingua, attraverso la modalità del gemellaggio con una scuola corrispondente. Questa offre agli studenti lezioni di lingua e altre attività didattiche. Il soggiorno avviene attraverso lo scambio di ospitalità: i nostri studenti sono ospitati presso famiglie straniere e, reciprocamente, ospitano gli studenti stranieri durante il periodo del loro soggiorno in Italia;
- i soggiorni linguistici in cui gli studenti trascorrono una settimana in famiglie estere o altre strutture ricettive e studiano la lingua in scuole specializzate.

P.C.T.O.

Gli studenti del Linguistico avranno esperienze di P.C.T.O. nell'arco del triennio presso enti, aziende e istituzioni culturali, turistiche, alberghiere in cui sia previsto l'uso professionale delle lingue straniere.

SBOCCHI POST SCUOLA:

- Accesso a qualsiasi facoltà universitaria
- Accesso a corsi post-diploma nel settore dei servizi o del turismo
- Accesso a scuole per traduttori e interpreti
- Possibilità di lavoro nell'editoria, pubblicità, pubbliche relazioni e comunicazione.



Dall'A.S. 2018/2019 è stato attivato un corso aggiuntivo di liceo linguistico caratterizzato dall'introduzione della materia Cinese quale terza lingua curriculare e il rafforzamento dell'area linguistica afferente alla seconda lingua (inglese) attraverso l'utilizzo della quota Autonomia come previsto dalla normativa vigente in materia; nello specifico, grazie ad un'ora aggiuntiva settimanale di potenziamento, viene implementato l'apprendimento della lingua inglese.

La seguente proposta didattica mira a garantire agli studenti un ampliamento dell'offerta formativa in un settore particolarmente richiesto sia a livello professionale che culturale; la collaborazione ormai consolidata con l'**Istituto Confucio di Pisa** e l'**University of Cambridge** ha costituito un supporto fondamentale per l'Istituto che infatti oramai è riconosciuto dal MIUR come polo di eccellenza per l'insegnamento/apprendimento delle lingue e per il conseguimento delle certificazioni di enti accreditati.

Tale esperienza ultradecennale, certificata dal MIUR a partire dagli anni ottanta con la concessione della prima maxisperimentazione di Liceo Linguistico in provincia di Pisa, ha di fatto posto le basi per una continua innovazione didattica in ambito linguistico che ha permesso al nostro Istituto di far parte della rete nazionale del Miur "Più lingue più Europa" e della "Rete tra istituzioni scolastiche accreditate University of Cambridge International Examinations".

Tale proposta ci consente di poter creare per gli studenti maggiori opportunità professionali e di studio e di sviluppare nei giovani un sentimento di cittadinanza globale oltre i confini europei.

Tutte le attività proposte per il Liceo Linguistico valgono anche per il Liceo Linguistico con cinese, incluso il soggiorno linguistico in Cina.

Classe Confucio

Il 25 settembre 2018 la nostra scuola ha siglato un accordo con lo Hanban (il National Office for Teaching Chinese as a Foreign Language, un'istituzione no-profit affiliata al ministero dell'Educazione) di Pechino per l'istituzione di una Classe Confucio. Essere una Classe Confucio comporta la possibilità di ricevere un supporto organizzativo e finanziario per l'organizzazione di attività didattiche e culturali legate alla lingua cinese e alla Cina. In particolare la Classe Confucio si pone i seguenti obiettivi :

- insegnamento della lingua cinese a livello extra-curricolare per gli studenti iscritti alla scuola;
- avvicinamento alla cultura cinese;
- collaborazione con scuole cinesi di pari ordine e grado;
- preparazione e svolgimento di corsi ed esami di certificazioni linguistiche (HSK, HSKK, YCT);
- organizzazione di viaggi studio, stage linguistici e/o lavorativi in Cina;
- gestione di un budget assegnato dallo Hanban per l'organizzazione dei corsi, delle attività e per l'acquisto di materiale didattico.

Si tratta di un'opportunità di maturazione e crescita fondamentale per i nostri studenti, un'occasione per confrontarsi con una cultura e una realtà completamente diversa dalla nostra, un input di fondamentale importanza per il loro futuro lavorativo e professionale che avverrà necessariamente in un contesto sempre più globalizzato e competitivo.

QUADRO ORARIO LICEO LINGUISTICO CON CINESE

Materie	ORE SETTIMANALI				
	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		ULTIMO ANNO
	1 LICEO	2 LICEO	3 LICEO	4 LICEO	5 LICEO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	2	2	-	-	-
LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	4(1)***	4(1)***	3(1)***	3(1)***	3(1)***
LINGUA E CULTURA INGLESE	3+1(1)***	3+1(1)***	4(1)***	4(1)***	4(1)***
LINGUA E CULTURA CINESE	3+1(1)***	3+1(1)***	4(1)***	4(1)***	4(1)***
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	-	-	2	2	2
MATEMATICA*	3	3	2	2	2
FISICA	-	-	2	2	2
SCIENZE NATURALI	2**	2**	2**	2**	2**
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
ORE TOTALI	27+1+1	27+1+1	30	30	30

* Con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** è prevista un'ora settimanale di compresenza con il docente madrelingua di conversazione in lingua straniera

1 è prevista un'ora aggiuntiva della terza lingua cinese qualora si rendano disponibili risorse finanziarie



Articolato in 5 anni con 32 ore settimanali, si rivolge a studenti interessati ad acquisire una preparazione tecnico-economica, riferita alle aree dell'economia, dell'amministrazione di impresa, della finanza e del marketing, unita ad una buona conoscenza dell'inglese e delle nuove tecnologie informatiche. L'indirizzo Amministrazione finanza e marketing integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

QUADRO ORARIO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Materie	ore 1° anno	ore 2° anno	ore 3° anno	ore 4° anno	ore 5° anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 INGLESE	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	2	2	-
DIRITTO E ECONOMIA	2	2	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (BIOLOGIA E SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	-	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	-	2	-	-	-
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	6	7	8
ECONOMIA POLITICA E SCIENZA DELLE FINANZE	-	-	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
ORE TOTALI	32	32	32	32	32

Priorità, traguardi ed obiettivi del Piano Triennale

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: www.antoniopesenti.gov.it. In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto. Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- 1) prevenire e monitorare l'insuccesso scolastico
- 2) innovare la didattica e implementare la formazione dei docenti, soprattutto in ambito matematico-scientifico e tecnologico-digitale

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

1. Promuovere l'innovazione didattica quale leva strategica per ridurre il *drop out*;
2. Costruire una nuova progettazione degli apprendimenti: il curriculum, i nuclei fondanti della programmazione disciplinare, la lezione efficace, la didattica laboratoriale, la progettazione per competenze, gli *scenari didattici*.
3. Apportare modifiche al curriculum.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

1. Costruire strumenti di diagnosi per prevenire e monitorare l'insuccesso scolastico per sviluppare e far crescere all'interno delle scuole una moderna e dinamica **cultura della valutazione interna** (autovalutazione) e della **valutazione esterna**
2. Realizzare un Questionario strategico dell'organizzazione scolastica, quale strumento per la programmazione triennale
3. Realizzare uno strumento per il monitoraggio in ingresso dei livelli di conoscenza e competenza degli alunni;



4. Costruire uno strumento per il monitoraggio del debito;
5. Costruire prove disciplinari in ingresso e finali
6. Promuovere una formazione in servizio dei docenti per implementare una didattica laboratoriale.

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Il fenomeno della **dispersione** – pur essendo direttamente collegato alla necessità di un **riorientamento** dello studente – è in effetti una conseguenza dell'insuccesso, del ritardo, della mancanza di un adeguato metodo di studio. Tuttavia, individuare attraverso un **monitoraggio interno** il livello di rischio dispersione, collegandolo alle **competenze in ingresso** e al percorso del primo biennio potrebbe costituire una leva strategica per:

1. comprendere e valutare in modo sistematico il rapporto tra la **valutazione in uscita** dalla scuola secondaria di primo grado e i risultati di apprendimento degli alunni;
2. individuare in termini quantitativi il rapporto che sussiste tra l'alunno (con la propria valutazione in ingresso nel percorso della scuola secondaria), il debito scolastico nelle varie discipline e l'insuccesso formativo che può determinare l'abbandono o il trasferimento in altro istituto;
3. condurre una riflessione metodologica, attraverso corsi di formazione, di autoaggiornamento e ricerca-azione dei docenti, sulle **didattiche innovative** che potrebbero essere adottate in classe in modo da consentire allo studente di recuperare anche parzialmente il debito scolastico.

Il piano di miglioramento e le scelte strategiche

Il nostro Piano di Miglioramento si basa sugli esiti ottenuti dagli studenti negli scrutini e nelle prove INVALSI. Le aree che si intendono migliorare sono relative ai risultati degli studenti negli esiti finali, in particolare l'intento è quello di ridurre il numero di studenti con sospensioni di giudizio e ripetenti.

PROCESSI – PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

- Curricolo, progettazione e valutazione
- Ambiente di apprendimento
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

MOTIVAZIONE DELLA SCELTA DA PARTE DELLA SCUOLA

Tutte le azioni hanno l'intento di migliorare la relazione tra insegnamento e apprendimento, implementando il lavoro in team, già da anni in atto nella scuola, sia per i docenti che per gli studenti, per favorire il successo formativo degli alunni e migliorare le loro performance.

La scuola ha una buona pratica acquisita in anni di lavoro, anche nelle sperimentazioni, nella programmazione per il potenziamento dei saperi e delle competenze.

Tale piano ha lo scopo di consolidare negli insegnanti l'utilizzo di nuove forme di didattica e di collaborazione, condividendo nei Consigli di Classe e nelle Aree disciplinari prove per classi parallele e criteri di valutazione per non procedere a compartimenti stagni.

Questo approccio si prefigge di incoraggiare gli studenti a comprendere la relazione tra le varie discipline che hanno obiettivi comuni, per migliorare la loro motivazione attraverso l'analisi di situazioni problematiche di vita reale, per acquisire un nuovo modo di apprendere.

La progettazione e la realizzazione del presente Piano Di Miglioramento vuole favorire il lavoro di gruppo tra gli insegnanti dei dipartimenti disciplinari e dei Consigli di classe, implementare la didattica per competenze e il lavoro di gruppo degli studenti.



1. OBIETTIVI DI PROCESSO

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

PRIORITÀ 1: RISULTATI SCOLASTICI

- migliorare i risultati scolastici per ridurre la percentuale di non ammessi alla classe successiva
- ridurre la percentuale di sospensioni di giudizio

TRAGUARDI 1

- Ridurre la percentuale dei non ammessi alla classe successiva almeno del 10%
- ridurre la percentuale di sospensioni di giudizio almeno del 5%

Obiettivi funzionali al raggiungimento dei traguardi 1

- a) definizione di obiettivi minimi comuni di competenza per aree disciplinari
- b) revisione dei nuclei fondanti e degli obiettivi della programmazione
- c) interventi di recupero extracurricolare con sportello didattico pomeridiano, anche ottimizzando l'organico dell'autonomia
- d) formazione docenti
- e) elaborazioni di prove comuni per aree disciplinari

Obiettivi di processo 1

Obiettivi di processo

- a. Rilevazione dei risultati scolastici a giugno di ogni anno:
 - percentuale dei non ammessi alla classe successiva
 - incremento del numero delle riunioni di aree disciplinari per la costruzione e la valutazione di prove comuni
- b. Partecipazione di almeno il 30% dei docenti ad attività di formazione
- c. Incremento del numero di aree disciplinari che partecipano all'elaborazione di prove comuni
- d. Aumento negli studenti delle scuole medie del territorio della consapevolezza delle proprie motivazioni e capacità in relazione alla scelta dell'indirizzo.



PRIORITÀ 2: RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

- **c) migliorare i risultati delle prove nazionali standardizzate in Italiano, in Matematica e in Inglese, riducendo la varianza tra gli indirizzi**

TRAGUARDI 2

- Riuscire, nel corso del triennio, a migliorare le performance di Italiano, di Matematica e di Inglese.
- Ridurre la varianza interna tra i vari indirizzi del 3% migliorando i risultati.

Obiettivi funzionali al raggiungimento dei traguardi 2

- a) Programmazione all'interno delle riunioni di area di prove standardizzate
- b) Somministrazione di prove standardizzate nel corso dell'anno scolastico (almeno 2 per Italiano, 2 per Matematica, 2 per inglese) nelle classi prime e seconde
- c) Somministrazione di prove standardizzate nel corso dell'anno scolastico (almeno 2 per Italiano, 2 per Matematica, 2 per inglese) nelle classi quinte
- d) Monitoraggio e analisi dei risultati.

Obiettivi di processo 2

- a) Formazione dei docenti alla didattica per competenze e alla valutazione per competenze
- b) Valutazioni per classi parallele in Italiano, Matematica e Inglese al termine del primo biennio e in quinta avvalendosi anche dell'utilizzo delle prove INVALSI
- c) Incremento delle attività laboratoriali per Italiano, Matematica e Inglese.



1.2 Elenco e scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Rilevazione dei risultati scolastici giugno di ogni anno: a) percentuale dei non ammessi alla classe successiva b) percentuale delle sospensioni di giudizio	5	5	25
2	Incremento del numero delle riunioni di aree disciplinari per la costruzione e la valutazione di prove comuni	5	5	25
3	Incremento del numero di aree disciplinari che partecipano all'elaborazione ed alla somministrazione di prove comuni	4	4	16
4	Partecipazione di almeno il 30% dei docenti ad attività di formazione	3	4	12
5	Aumentare negli studenti delle scuole medie del territorio la consapevolezza delle proprie motivazioni e capacità in relazione alla scelta dell'indirizzo	2	4	8
6	Formazione docenti alla didattica per competenze e alla valutazione per competenze	4	5	20
7	Valutazioni per classi parallele al termine del primo Biennio avvalendosi anche dell'utilizzo di prove INVALSI	4	4	16
8	Incremento delle attività laboratoriali, in particolare in ITALIANO, MATEMATICA e INGLESE	4	4	16
9	Istituzione di sportello didattico pomeridiano di recupero e potenziamento aperto a tutti gli studenti per la durata dell'intero anno scolastico	5	4	20

2. AZIONI PREVISTE PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO

Obiettivo di processo 1:

- 1) Rilevazione dei risultati scolastici a giugno di ogni anno:
 - a) percentuale dei non ammessi alla classe successiva
 - b) percentuale delle sospensioni di giudizio

2.1 Azione prevista:

Raccogliere dati al fine di avere una panoramica degli andamenti didattico-disciplinari, evidenziando le materie con maggiori insufficienze

- Effetti positivi a medio termine: Monitoraggio delle competenze raggiunte nelle diverse classi/sezioni della scuola alla fine dell'anno
- Effetti negativi a medio termine: Emergeranno le differenze fra le diverse classi e soprattutto i diversi indirizzi. Tutti i docenti dovranno affrontare la necessità di rispettare tempi, strumenti e metodi comuni.

Obiettivi di processo 2-3:

- 2) Incremento del numero delle riunioni di aree disciplinari per la costruzione e la valutazione di prove comuni
- 3) Incremento del numero di aree disciplinari che partecipano all'elaborazione ed alla somministrazione di prove comuni

2.2 Azioni previste A2-3:

- Incrementare il numero di riunioni annuali per aree disciplinari (almeno 3)
- Incrementare il numero di aree disciplinari che partecipano alla costruzione di prove comuni
- Incrementare il numero di docenti che utilizzano prove comuni (almeno il 70%)
- Incrementare il numero di interventi di recupero extracurricolare (almeno 2 ogni anno) concordandone il processo nell'area disciplinare
- Effetti positivi a medio termine: Miglioramento della consapevolezza critica dei docenti sulle competenze minime che devono essere comuni a tutti gli studenti, soprattutto nel primo biennio



- Effetti negativi a medio termine: Possibile difficoltà nell'uso dello strumento di rilevazione.
- Effetti positivi a lungo termine: Innalzamento del livello delle competenze raggiunte dagli studenti alla fine del primo biennio.

Obiettivo di processo 4:

4) Partecipazione di almeno il 30% dei docenti ad attività di formazione

2.4 Azione prevista: A4

Corsi di formazione rivolti ai docenti secondo il piano di aggiornamento territoriale condiviso in rete e ai corsi di formazione sulla valutazione organizzati all'interno dell'istituto

- Effetti positivi a medio termine: La formazione dei docenti dovrebbe rendere più efficace l'azione didattica già nell'immediato attraverso la pratica della ricerca/azione.
- Effetti positivi a lungo termine: Migliorare gli esiti degli studenti.

Obiettivo di processo 5:

5) Aumentare negli studenti delle scuole medie del territorio la consapevolezza delle proprie motivazioni e capacità in relazione alla scelta dell'indirizzo

Azione prevista: A5 Elaborazione di progetti di curriculum verticale da offrire agli studenti delle scuole medie del territorio affinché possano valutare le proprie attitudini e motivazioni nella scelta della nostra scuola, con particolare riferimento all'indirizzo sportivo.

- Effetti positivi a medio termine: Maggior condivisione fra i docenti della scuola di obiettivi e finalità dell'insegnamento della propria disciplina. Iscrizioni di studenti più consapevoli e motivati rispetto alla scelta.
- Effetti negativi a medio termine: Possibile resistenza all'utilizzo degli strumenti predisposti dovuta a confusione fra funzione orientante e funzione selettiva degli stessi.

- Effetti positivi a lungo termine: Diminuzione di insuccesso scolastico, di non ammessi alla classe successiva, abbandoni. Miglioramento degli esiti scolastici in generale.

Obiettivo di processo 6:

6) Formazione docenti

Azione prevista:

Nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza e grazie ai fondi PNRR, Missione Istruzione si prevede una formazione articolata principalmente in due tematiche:

- 6A) **TRANSIZIONE DIGITALE:** formazione del personale scolastico in servizio sulla didattica digitale integrata e sulla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica
- 6B) **STEM E MULTILINGUISMO:** formazione del personale scolastico per promuovere lo studio delle discipline scientifiche, la didattica secondo l'approccio STEM, la conoscenza delle lingue, come previsto dalla linea di investimento del PNRR su **Nuove competenze e nuovi linguaggi**.
 - Effetti positivi a medio termine:
 - acquisizione di nuove competenze digitali, soprattutto nell'ambito dell'intelligenza artificiale da parte degli studenti
 - implementazione di azioni per garantire **pari opportunità e uguaglianza di genere**, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle **materie STEM** (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla **computer science** e alle **competenze multilinguistiche** con focus specifico sulle studentesse e con un pieno approccio interdisciplinare.
 - Effetti negativi a medio termine: gradualità nella partecipazione dei docenti alle azioni formative
 - Effetti positivi a lungo termine: Innalzamento del livello delle competenze generali degli studenti e miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI.

Obiettivo di processo 7:

7) Valutazioni per classi parallele al termine del primo Biennio

Azione prevista: A7

1. Programmazione all'interno delle riunioni di area di prove standar-



dizzate

2. Somministrazione di prove standardizzate all'inizio dell'anno scolastico (almeno 1 per Italiano, 1 per Matematica e 1 per Inglese) classi prime
 3. Somministrazione di prove standardizzate nel corso dell'anno scolastico (almeno 1 per Italiano, 1 per Matematica e 1 per Inglese) classi seconde
 4. Monitoraggio e analisi dei risultati
- Effetti positivi a medio termine:
 1. Promuovere la cultura delle prove standardizzate sul modello delle Prove Nazionali
 2. Somministrare prove standardizzate nel corso dell'anno scolastico
 - Effetti negativi a medio termine: Emergeranno le differenze fra le diverse classi e i diversi indirizzi. Tutti i docenti dovranno affrontare le criticità relative alla tipologia di prova standardizzata ed alla necessità di rispettare tempi, strumenti e metodi comuni
 - Effetti positivi a lungo termine:
 1. Riuscire, nel corso del triennio, a migliorare le performance di Italiano, di Matematica e di Inglese

Obiettivo di processo 8:

8) Incremento delle attività laboratoriali nei nuovi ambienti di apprendimento creati con i fondi PNRR come Next Generation Labs e Next generation Classrooms.

Azione prevista: A8 Predisposizione ed elaborazione di materiale didattico per attività laboratoriali

in particolare nelle materie di indirizzo.

- Effetti positivi a medio termine: L'azione è tesa ad aumentare la motivazione degli studenti, a valorizzare un più ampio spettro di stili di apprendimento
- Effetti negativi a medio termine: Eventuali difficoltà organizzative dovute ad una diversa gestione dei tempi, degli ambienti e degli strumenti per la didattica
- Effetti positivi a lungo termine: Miglioramento delle competenze disciplinari e più in generale delle soft skills acquisite dagli studenti.



Valorizzazione dei diversi stili di apprendimento e differenziate motivazioni allo studio. Miglioramento degli esiti scolastici.

Obiettivo di processo 9:

9) Istituzione di sportello didattico pomeridiano di recupero e potenziamento aperto a tutti gli studenti per la durata dell'intero anno scolastico

Azione prevista A9: attivare una forma di recupero che affianca la modalità del recupero in itinere, che ciascun docente pone in essere sulla scorta della progettazione curriculare.

- Effetti positivi a medio termine:
 - a) Supporto di tipo metodologico e disciplinare, rivolto a tutti quegli studenti che evidenziano, per motivi caratteriali o sociali o di altra causa, carenze di tipo formativo
 - b) Offerta per aiutare gli studenti a superare ed a acquisire e/o consolidare il proprio modo di lavorare a casa e in classe
 - c) Supporto per rendere gli studenti più responsabili, attenti e proficuamente partecipi alla vita scolastica
- Effetti negativi a medio termine:
 - a) Eventuale difficoltà organizzative da parte degli studenti dovute ad una diversa gestione dei tempi, degli ambienti e degli strumenti di apprendimento
- Effetti positivi a lungo termine:
 - b) Miglioramento delle competenze disciplinari e più in generale delle soft skills acquisite dagli studenti.
 - c) Valorizzazione di diversi stili di apprendimento e di differenziate motivazioni allo studio.
 - d) Miglioramento degli esiti scolastici con riduzione delle sospensioni di giudizio

Durata del Piano

Anno scolastico 2025/2028

Risorse finanziarie

FIS, finanziamenti europei PON per l'acquisto di strumentazioni (LIM, videoproiettori, dotazioni di laboratorio) e per le attività di formazione.



Risorse umane

Dirigente Scolastico
Funzione strumentale Innovazione didattica e tecnologica
Funzione strumentale Orientamento
Commissione Piano Miglioramento
Coordinatori di classe
Coordinatori di Dipartimento
NIV / RAV
Docenti del Potenziamento
Animatore digitale
Team dell'innovazione digitale

Presidente del Consiglio d'Istituto

Risorse materiali

I docenti dell'istituto che, nell'ultimo decennio, hanno lavorato sulla didattica per competenze dispongono di materiali utili per la sua implementazione. Occorre, anche alla luce dell'inserimento di nuovi docenti, aggiornare detti materiali per favorire un approccio interdisciplinare che coinvolga non il singolo docente bensì l'intero Consiglio di classe/Dipartimento. Il Piano di formazione deve tendere a promuovere le sinergie tra le diverse componenti.

La scuola è ricca di laboratori dotati di molte attrezzature il cui utilizzo può favorire l'attuazione di metodologie didattiche innovative.

TRAGUARDI GENERALI

Attraverso un maggior coinvolgimento dei genitori, si ritiene possibile raggiungere le priorità legate alla diminuzione dei sospesi, dei non ammessi e dei non frequentanti.

Il lavoro condotto in sinergia tra i componenti del Consiglio di classe, tramite opportune attività formative, e la condivisione di scelte di valutazione che contemplino tutta la gamma dei voti previsti può permettere di elaborare Unità di Apprendimento basate sulle Competenze trasversali e su quelle specifiche di ogni disciplina.

3.1. Fasi di realizzazione

- 1) Ottobre: preparazione e somministrazione di prove d'ingresso



comuni parallele in contemporanea (Italiano, Inglese e Matematica)

- 2) Settembre – Novembre: predisposizione del modello di programmazione per i Consigli di classe basato sulle competenze e predisposizione degli indicatori delle competenze trasversali
- 3) Novembre-maggio: formazione docenti
- 4) Dicembre: raccolta delle programmazioni
- 5) Gennaio-Marzo: Somministrazione prove INVALSI (italiano, matematica) anni precedenti classi seconde per la preparazione alle nuove prove durante le ore di lezione
- 6) Febbraio: rilevazione risultati scolastici degli studenti del primo trimestre e confronto con i dati di gennaio;
- 7) Febbraio: confronto dati dei test d'ingresso con gli esiti del primo trimestre nelle classi prime;
- 8) Febbraio-Marzo: preparazione e somministrazione dei test di recupero dell'insufficienza per classe; preparazione dei test
- 9) Aprile: Monitoraggio recupero insufficienze
- 10) Maggio: somministrazione alle classi quinte di prove di simulazione dell'esame di stato di Italiano (per tutti), Inglese e Matematica (a secondo degli indirizzi)
- 11) Maggio: somministrazione a tutte le classi prime di prove comuni di italiano, inglese e matematica
- 12) Giugno: confronto esiti primo trimestre con quelli di fine anno.

4. Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

- Condivisione nei Dipartimenti disciplinari
- Discussione al Collegio Docenti
- Condivisione nel Consiglio di Istituto

4.1 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

- Presentazione dei risultati alle aree disciplinari, al Collegio Docenti ed al Consiglio d'Istituto
- Presentazione al Comitato studentesco
- Pubblicazione sul sito web della scuola

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno



- Pubblicazione sul sito web della scuola
- Diffusione tramite le attività del gruppo di docenti impegnato nell'Orientamento

4.2 Componenti della Commissione Piano di Miglioramento

Nome e Cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel team di miglioramento
Ivana Carmen Katy SAVINO	Dirigente Scolastico	Pianificazione e distribuzione spese Riesame e miglioramento delle azioni
Ivana ZUCARO	DSGA	Pianificazione e distribuzione spese
Flaviana SORTINO	Funzione strumentale Innovazione didattica NIV	Monitoraggio e valutazioni delle azioni Riesame e miglioramento delle azioni Raccolta e pubblicizzazione risultati
Paola TOSONI Marcella PIRRONELLO Rosa BECUCCI		Somministrazione e Monitoraggio prove INVALSI
Ferdinando MELLEA	Collaboratore	Riesame e miglioramento delle azioni Raccolta e pubblicizzazione risultati
Alessandra SCAGNOZZI	Collaboratore NIV	Realizzazione e diffusione progetto Raccolta e pubblicizzazione risultati
Gianluca CASA	Animatore digitale NIV	Realizzazione e diffusione progetto Raccolta e pubblicizzazione risultati